COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 11/06/2020

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI AREE COMUNALI AD USO ORTI

L'anno **duemilaventi** addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **21:25** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in videoconferenza secondo i criteri adottati ai sensi dell'art. 73 comma 1 del DL n.18 del 17 marzo 2020 dal Presidente con atto in data 30 marzo 2020, il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

BOTTERO FABIO	SINDACO	Presente
ALBINI CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NAPPO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
BOCCIA ATTILIO	CONSIGLIERE	Presente
VERNAGLIONE FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI GIORGIO ANTONIO AGOSTINO	CONSIGLIERE	Presente
STRINGARO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
COPPO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
ZATTI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
CAMISANI OLIVIERO VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
GHILARDI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
PULEO ANTONINO	CONSIGLIERE	Presente
CAVAGNA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
VILLA ZINA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 17 **Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FOLLI ALBERTO .
Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Spendio Domenico, De FilippiCristina, Damiani Leo, Iorio Giulia.
Essendo legale il numero degli intevenuti il Signor Albini Claudio assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.
Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

copia informatica per consultazione

Alle ore 21:25 inizia il Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale procede all'appello: risultano presenti n. 17 consiglieri comunali e n. 4 assessori.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore De Filippi ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.
Prende la parola l'Assessore De Filippi (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Il Presidente invita il Consigliere Russomanno ad illustrare i n. 3 emendamenti al regolamento presentati all'ufficio protocollo.

Emendamento n. 1 – art. 7 comma 18
togliere la frase: " *è a carico dell'assegnatario il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti",* si propone di inserire la seguente frase "*i rifiuti dovranno essere conferiti in apposita zona individuata dal comune dove l'assegnatario potrà depositarli"*

Emendamento n. 2 – art. 10
aggiungere il comma 5: " *il comune si impegna a interloquire con il Consorzio Villoresi al fine di consentire la possibilità di raggiungere gli orti mediante i mezzi privati degli asssegnatari per il solo carico e scarico* "

Emendamento n. 3 – art. 10
aggiungere il comma 6: *in caso di riassegnazione dei lotti, prima di procedere alla consegna al nuovo assegnatario, il comune si impegna a effettuare le analisi di presenza di amianto nel lotto e a procedere, in caso positivo, alla bonifica del lotto stesso ".*

Il Consigliere Russomanno comunica il RITIRO dell'emendamento n. 1, in quanto già recepito nell'art. 20 del regolamento.

Seguono gli interventi dell'Assessore De Filippi, dei Consiglieri Coppo, Padovani, Russomanno, Nappo, Camisani (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

A seguito dibattito il Consigliere Russomanno RITIRA gli emendamenti n. 2 e n. 3.

Il Consigliere Padovani, presenta un proprio emendamento all'art. 5, comma 7, lettera b) del regolamento:
" *5 punti valore isee del nucleo familiare superiore a euro 5000 e inferiore o uguale a euro 10000 ".*
" *2 punti valore isee del nucleo familiare superiore a euro 10000 e inferiore o uguale a euro 30000 ".*

Il Presidente pone in votazione l'approvazione dell'emendamento.

Con n. 17 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti, l'emendamento VIENE ACCOLTO.

Il Presidente pone in discussione il regolamento così come emendato.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Villa, Russomanno, Grumelli, Ghilardi (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

copia informatica per consultazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale di Trezzano sul Naviglio è proprietaria degli orti comunali siti tra la Via Mincio e Alzaia Naviglio Grande;

gli orti urbani rappresentano una delle opportunità di aggregazione e d'attività individuale atte a stimolare la vita psico-sociale dei cittadini di Trezzano;

per tale motivo, le scelte prioritarie per l'assegnazione degli orti devono essere rivolte alle persone che sono ormai escluse dalle attività lavorative, ovverosia gli anziani, o quelle persone che necessitano di essere inserite in attività di svago quale opportunità per risolvere altre problematiche;

a tal fine l'assegnazione degli orti deve essere individuata come un'opportunità che deve risultare temporanea e non definitiva e che deve tener conto dei diritti di tutti i cittadini nel beneficiarne;

è importante sottolineare che tali appezzamenti rimarranno comunque di proprietà pubblica e in nessun modo diverranno di proprietà del singolo individuo, neppure attraverso forme di passaggi ereditarie;

Tutto ciò premesso

Richiamato il proprio atto deliberativo C.C. n° 97 del 30.11.2006 esecutivo all'oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per l'assegnazione temporanea di aree comunali ad uso orti";

Ravvisata pertanto la necessità che il Comune di Trezzano sul Naviglio adotti un nuovo Regolamento Comunale per la per l'assegnazione temporanea di aree comunali ad uso orti;

Visto l'allegato "Regolamento Comunale per l'assegnazione temporanea di aree comunali ad uso orti " predisposto dai competenti Servizi comunali;

Preso atto che il medesimo Regolamento, composto da 11 articoli è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che lo schema di regolamento, che con questo atto si intende approvare, è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare Territorio;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la delibera di C.C. n. 75 del 17/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati di legge;

VISTA la delibera di G.C. n. 229 del 20/12/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020/2022;

copia informatica per consultazione

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 08/04/2020 avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2020/2022 - art. 175 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267";

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con n. 17 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di ritenere che quanto citato in premessa, formi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare l'allegato "Regolamento Comunale per l'assegnazione temporanea di aree comunali ad uso orti " composto da n. 11 articoli quale parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

Di revocare, per quanto sin qui narrato, il Regolamento Comunale per l'assegnazione temporanea di aree comunali ad uso orti approvato con Deliberazione Consiliare n° 97 del 30.11.2006

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Il SEGRETARIO COMUNALE
ALBINI CLAUDIO	FOLLI ALBERTO

copia informatica per consultazione

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI AREE COMUNALI AD USO ORTI

APRILE 2020

copia informatica per consultazione

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Trezzano sul Naviglio, nell'ambito della propria attività di programmazione a favore dei cittadini, con particolare attenzione agli anziani, intende intraprendere ogni iniziativa atta a stimolare l'aggregazione e la socializzazione degli stessi attraverso varie attività utilizzando al meglio tutte le strutture, gli spazi e le energie disponibili sul territorio. Gli orti urbani rappresentano una delle opportunità di aggregazione e d'attività individuale atte a stimolare la vita psico-sociale dei cittadini di Trezzano. Per tale motivo, le scelte prioritarie per l'assegnazione degli orti devono essere rivolte alle persone che sono ormai escluse dalle attività lavorative, ovverosia gli anziani, o quelle persone che necessitano di essere inserite in attività di svago quale opportunità per risolvere altre problematiche. A tal fine l'assegnazione degli orti deve essere individuata come un'opportunità che deve risultare temporanea e non definitiva e che deve tener conto dei diritti di tutti i cittadini nel beneficiarne.
Allo stesso tempo l'Amministrazione ha intenzione di prevedere una piccola percentuale nell'assegnazione di orti per richieste di giovani, in modo da promuovere il rapporto di questi con la terra ed il lavoro manuale, nonché per favorire la trasmissione della conoscenza delle persone anziane, frutto di numerosi anni di esperienza, alle generazioni successive. L'Amministrazione si impegnerà a mettere a disposizione il maggior numero possibile di appezzamenti di terreno, con la consapevolezza che non potranno essere soddisfatte tutte le richieste. E' importante sottolineare che tali appezzamenti rimarranno comunque di proprietà pubblica e in nessun modo diverranno di proprietà del singolo individuo, neppure attraverso forme di passaggi ereditarie.

Art.1 Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione e la gestione temporanea di aree comunali per uso orto.

Art. 2 Competenza

Per tutto quanto è inerente l'assegnazione e la gestione degli orti comunali, è competente l'ufficio ecologia. Lo stesso, in merito alla gestione, potrà avvalersi della collaborazione del Comitato Orti Urbani.

Art. 3 Vigilanza e controllo

L'Amministrazione Comunale provvederà periodicamente (ogni quindici giorni) alla vigilanza ed al controllo della conduzione degli orti gestiti dagli assegnatari, per mezzo di personale incaricato che produrrà una relazione scritta.

copia informatica per consultazione

All’ufficio competente è demandato il controllo della graduatoria e della correttezza degli atti.
Al Comitato Orti Urbani, di cui al successivo articolo, sarà richiesta la collaborazione nel controllo della modalità di conduzione degli orti da parte degli assegnatari, nonché le funzioni di coordinamento con l'Amministrazione Comunale.

Art. 4 Comitato orti Urbani

1.Al fine di facilitare i rapporti fra Amministrazione Comunale e assegnatari, questi ultimi dovranno costituirsi in un Comitato composto da 5 assegnatari, a cui parteciperà come osservatore l’Assessore competente o un suo delegato. Il Comitato individuerà al suo interno due referenti per gli ordinari rapporti con l’Amministrazione. Tale comitato dovrà risolvere, in prima istanza, le questioni relative alla conduzione degli orti e coadiuvare l’ufficio competente negli aspetti pratici legati alla consegna degli orti. Esso fungerà da canale di comunicazione con l’Ufficio per i bisogni e le proposte degli assegnatari, potrà inoltre segnalare all’ufficio i casi irrisolvibili e le infrazioni.

2.Il comitato dovrà essere rinnovato ogni 3 anni.

Art. 5 Assegnazioni

1.I lotti destinati ad orto, vengono assegnati mediante atto di concessione dell’Amministrazione Comunale ai residenti aventi diritto, previa formazione di graduatoria.

2.La graduatoria ha durata di **tre anni** e sarà rinnovata previa pubblicazione di apposito bando. L’assegnazione degli orti avrà le seguenti modalità:

1. 70% scelti fra i pensionati**,** ultrasessantenni. Gli assegnatari oltre gli 85 anni di età dovranno produrre una certificazione medica che attesti la capacità lavorativa nella coltivazione dell’orto.

2. 20% scelti fra soggetti disoccupati con età compresa tra i 25 anni e i 60

3. 10% scelti tra soggetti con disabilità anche non segnalati dai servizi sociali, con invalidità civile, che siano però abili alla coltivazione (con certificazione che attesti la possibilità di effettuare l’attività di coltivazione dell’orto). Saranno favoriti nella graduatoria i soggetti disabili più giovani di età.

3.I Servizi Sociali potranno segnalare casi particolari a cui assegnare l’orto, a residenti non rientranti nei parametri del presente regolamento, con attenzione ad Associazioni di portatori di handicap o particolari disagi.

copia informatica per consultazione

4.In ogni caso verrà assegnato **un solo orto per nucleo famigliare** e la posizione dell'appezzamento verrà assegnata in base alla disponibilità.

5.L'assegnazione dell'appezzamento è fatta nominativamente al richiedente che non può, **per nessuna** ragione trasferirlo, cederlo o subaffittarlo ad altri, ma deve coltivarlo direttamente, pena la decadenza immediata dell'assegnazione.

6.Gli orti vengono assegnati nello stato di fatto in cui si trovano. Competono pertanto all'assegnatario eventuali interventi di pulizia, sistemazione ecc.

7. Criteri per la formulazione della graduatoria.

a) **RESIDENZA:**

0,5 **punti** per ogni anno di residenza continuativa fino ad un massimo di 10 punti

b) **REDDITO:**

10 punti - valore ISEE del nucleo familiare inferiore uguale a 5.000,00**;**
5 punti - valore ISEE del nucleo familiare superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 10.000,00;
2 punti - valore ISEE del nucleo familiare superiore a € 10.000,00 e inferiore a € 30.0000,00;
1 punto - valore ISEE del nucleo familiare superiore a € 30.000,00**.**

c) **ETA' DEL RICHIEDENTE:**

8 punti - richiedenti di età uguale o superiore a 70 anni;
6 punti - richiedenti di età compresa tra 65 e 69 anni;
4 punti – richiedenti di età compresa tra i 50 e 64 anni
2 punti - richiedenti con età dai 18 ai 49 anni;

In caso di parità di punteggio l'orto verrà assegnato al richiedente più anziano.

Art. 6 Durata della concessione

La concessione avrà una **durata triennale**, rinnovabile previa verifica della permanenza dei requisiti previsti dal presente Regolamento, alle seguenti condizioni:

a) Entro il 30 settembre dell'anno di scadenza il concessionario dovrà presentare domanda di rinnovo. Farà fede la data del protocollo comunale.

b) L'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dovrà dare conferma scritta dell'avvenuto rinnovo.

copia informatica per consultazione

c) Data la provvisorietà della concessione, per motivi di necessità pubblica, con comunicazione scritta, l'Amministrazione Comunale potrà revocare la concessione stessa in qualsiasi momento.

d) Verrà rinnovato lo stesso orto al Concessionario in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento

e) Fino all'emanazione di nuovo bando, rimane comunque valida la graduatoria precedente, sulla base della quale, in caso di vacanza di concessione per qualsiasi motivo, si procederà all'assegnazione al primo/i escluso/i.

f) In caso di esaurimento della graduatoria potrà essere emanato un nuovo bando.

Art. 7 Doveri dell'assegnatario

1.Ogni concessionario dovrà accettare e sottoscrivere il presente Regolamento rispettando le norme in esso previste.

2.Il canone annuo quale contributo alle spese di gestione e manutenzione delle parti comuni delle aree è determinato sulla base dell'ISEE ordinario disponibile in base alla normativa vigente:

- **60 euro per ISEE fino a 7.000 euro**
- **80 euro per ISEE da 7.000,01 euro fino a 12.000 euro**
- **100 euro per ISEE da 12.000,01 euro e oltre**

Qualora l'assegnatario dovesse avere una successiva variazione del proprio ISEE, dovrà comunicarlo all'ufficio per il corretto adeguamento della quota di concessione per l'anno successivo.

Tale importo dovrà essere pagato al Comune entro il **30 settembre** di ogni anno, tramite bollettino di conto corrente postale.

Al momento dell'assegnazione verrà richiesto un deposito cauzionale di **euro 50,00** che verrà restituito al termine della concessione previa verifica dell'ufficio dello stato dei luoghi e dei pagamenti.

3.La manutenzione ordinaria, della struttura assegnata**,** sarà a totale carico del concessionario.

4.L'orto assegnato deve essere tenuto in modo decoroso e pulito. All'interno di esso, per ragioni di sicurezza e igienico-sanitarie, non potranno essere allestite strutture per la cottura dei cibi, fatte salve le eventuali manifestazioni organizzate con l'amministrazione comunale.

copia informatica per consultazione

5. E’ vietato detenere bombole di gas liquido, od altro materiale pericoloso, infiammabile ed inquinante. L’assegnatario si impegna a contenere entro i limiti indispensabili l’uso di anticrittogamici, prodotti antiparassitari e similari (esclusivamente quelli appartenenti alla III e IV classe tossicologica) ponendo la massima attenzione alla loro distribuzione, affinché non siano irrorati i prodotti degli orti vicini e i corsi d’acqua. E’ opportuno ricordare che le caratteristiche dell’orto permettono di praticare facilmente l’agricoltura biologica, evitando quindi di danneggiare l’ecosistema con prodotti nocivi.

6.E’ vietato produrre rumori molesti, accendere fuochi, bruciare residui vegetali.

7.E’ vietato allevare animali di qualsiasi specie. La presenza di animali domestici è consentita solo in presenza del possessore.

8.L’Amministrazione mette a disposizione degli orti la rete idrica principale per l’irrigazione. Gli assegnatari sono tenuti ad adottare tutti gli accorgimenti necessari a ridurre i consumi idrici.

9.La delimitazione dell’area interna dovrà essere effettuata in rete plastificata verde, come modello approvato dall’ufficio competente, con altezza di metri 1,50.

10.Ogni concessione potrà ospitare una struttura di legno, avente dimensioni massima di Mt. 1,50 x 1,50 x 2,00 (h) ad uso deposito attrezzi. La struttura non dovrà superare le misure stabilite dal Regolamento per l’assegnazione orti. La parte superiore della struttura, tetto, non potrà essere di materiale diverso dal legno. Non sono consentite altre strutture.

11.Le spese di manutenzione ordinaria di quanto dato in concessione sono a totale carico dell’assegnatario.

12.Le spese straordinarie, nonché eventuali sostituzioni di manufatti od impianti comuni sono a carico dell’Amministrazione comunale.

13.Gli orti non possono essere utilizzati come deposito di materiale non necessario alla conduzione degli stessi. E’ tassativamente vietato occupare anche parzialmente i vialetti interni. Nei vialetti non potrà essere posato alcun tipo di passerella (tappeti, moquette, ecc.). E’ obbligo dell’assegnatario effettuare la manutenzione del perimetro esterno del vialetto prospiciente all’orto assegnato, nonché il taglio dell’erba e la pulizia generale.

14. E’ possibile tenere all’interno del proprio orto la compostiera.

copia informatica per consultazione

15.E permesso creare strutture ad uso serra che non superino un'altezza di 100 cm dal terreno e che siano costruite con materiale idoneo, così come utilizzare strutture di sostegno degli ortaggi che non superino l'altezza di Mt. 1,80.

16.Deve essere rispettata la delimitazione di ogni singolo orto; non potrà essere eliminata la rete e non potranno essere aperti accessi di comunicazione tra orti confinanti.

17.L'accesso agli orti è consentito solo a piedi o in bicicletta.
All'interno dell'area è vietata la circolazione di mezzi a motore, come è vietato qualsiasi intralcio alla circolazione.

18.Tutti gli animali che non siano dannosi per le coltivazioni o per la salute pubblica devono essere protetti: uccelli, ricci, pipistrelli, ecc.

19.L'accesso agli orti è permesso **dalle 6:00 alle 20:00.**

20.E' a carico dell'assegnatario il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti. E' fatto assoluto divieto di depositare rifiuti nell'area assegnata o negli spazi comuni. Gli scarti delle colture si possono sotterrare negli orti, allo scopo di concimare il terreno.

21. Lo smaltimento di carta, vetro, plastica, umido, va effettuato nell'apposita zona indicata dall'ufficio ecologia, in accordo con la ditta che si occupa dello smaltimento, nei modi e nei tempi indicati dall'opuscolo consegnato ad ogni ortista in fase di assegnazione dell'orto stesso e affisso in bacheca. Altri materiali vanno portati dall'ortista stesso presso la piattaforma ecologica

22.Le colture dovranno essere esclusivamente ortive, per il solo autoconsumo.

23. E' vietato coltivare piante che possano danneggiare i vicini assegnatari, come ad esempio le essenze legnose (alberi, alberelli, cespugli), soprattutto lungo i confini dell'orto assegnato.

E' obbligatorio:

a) assicurare la cura del proprio orto durante tutto il periodo di vegetazione; non è ammesso l'incolto;

b) mantenere l'orto assegnato in stato decoroso e garantire le opere di manutenzione ordinaria relative all'area, manufatti ed attrezzature assegnate (comprese le casette e recinzioni);

c) tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossi di scolo;

copia informatica per consultazione

d) rimuovere, al termine della concessione, tutte le strutture non presenti all'atto della consegna. Nel caso di inadempienza si provvederà a trattenere il deposito cauzionale di cui all'art. 2, a titolo di risarcimento;

e) attenersi anche a quanto disposto dalle vigenti leggi o regolamenti in materia di igiene pubblica e sicurezza.

f) la concessione è personale e non trasferibile, decade dopo 6 mesi dal decesso dell'assegnatario dell'orto permettendo ai famigliari di raccogliere gli ortaggi e rimuovere gli attrezzi e i manufatti di proprietà del congiunto.

Art. 8 Rinuncia o revoca dell'assegnazione

L'assegnazione è fatta nominativamente al richiedente e non può essere trasferita ad altri.

Si perde il diritto di concessione nel caso di:

4. trasferimento in altro Comune
5. decesso
6. orto incolto rilevato dall'ufficio competente
7. mancato pagamento quota annua
8. ripetute infrazioni alle norme del presente Regolamento
9. mancato pagamento di sanzioni di cui all'articolo 9

La revoca viene disposta da parte dell'Ufficio competente

Art. 9 Sanzioni

1. Il mancato rispetto, qualora non ricorrano gli estremi di revoca di cui al precedente art.8, delle norme previste dal presente Regolamento comporta sanzioni a partire da Euro 50 (cinquanta) fino a Euro 500 (cinquecento) a seconda della gravità. Le sanzioni vengono comminate ad insindacabile giudizio dall'Ufficio competente

Art 10 Disposizioni finali e transitorie

1.L'Amministrazione declina ogni responsabilità per danni provocati a persone o cose, nell'esercizio e utilizzo degli orti.

2.Il presente regolamento deve essere sottoscritto dall'assegnatario dell'orto **personalmente** presso l'ufficio ecologia, previa presentazione di un documento di identità valido.

3.Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, si ritiene abrogato il precedente Regolamento (delibera C.C. n° 97 del 30.11.2006) per l'assegnazione temporanea di aree comunali per uso orto, nonché tutte le disposizioni regolamentari contrarie o incompatibili con quelle del presente Regolamento.

copia informatica per consultazione

4.Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicheranno le normative vigenti.

Art. 11 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione e produce i suoi effetti dalla data del…….

Letto, approvato e sottoscritto
Trezzano sul Naviglio, ……

Il Responsabile Area Infrastrutture

Il Concessionario

copia informatica per consultazione

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2020 / 1592
AREA INFRASTRUTTURE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI AREE COMUNALI AD USO ORTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 05/06/2020

IL FUNZIONARIO
ROSATO MANUEL

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 36 del 11/06/2020

Area AREA INFRASTRUTTURE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI AREE COMUNALI AD USO ORTI.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 01/07/2020 al 16/07/2020

Comune di Trezzano Sul Naviglio li, 27/07/2020

Il Messo Comunale
(MEAZZINI UMBERTO)
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione